

Gli studenti del “Liceo Siciliani De Nobili” protagonisti del Dantedì

di Redazione - 28 Marzo 2025 - 10:33



Oltre duecento studenti del “Liceo Siciliani - De Nobili” hanno partecipato con entusiasmo alle celebrazioni del Dantedì, un evento che li ha portati a ripercorrere i luoghi simbolo della vita e dell’opera del Sommo Poeta. Il viaggio culturale ha toccato tappe di grande rilievo storico e letterario: Lucca, Firenze, La Verna, il Castello di Poppi e Arezzo, offrendo ai ragazzi un’opportunità unica di approfondire la figura di Dante Alighieri direttamente nei luoghi che hanno segnato il suo percorso umano e artistico.

L’iniziativa ha suscitato grande interesse tra gli studenti, che hanno dimostrato curiosità e partecipazione attiva nelle varie attività proposte.

In particolare, a Firenze, gli studenti hanno condiviso il lavoro realizzato in questi mesi di preparazione con gli insegnanti, intervenendo presso la Biblioteca delle Oblate, soffermandosi sul terzo canto dell’Inferno, partendo dalla celeberrima insegna “Lasciate ogni speranza voi che entrate”, guidati dal presidente dell’associazione “Amici di Dante in Casentino”, Riccardo Starnotti e dal cultore dantesco Simone Terreni.

Molto apprezzate le tavole realizzate dagli studenti del Liceo Artistico, il Dantopoli e il

Dante's Adventure curati dagli studenti del Liceo Scientifico.

La professoressa Aurora Martorana, responsabile del percorso PCTO, ha evidenziato il significativo valore educativo e formativo dell'iniziativa, che ha permesso agli studenti di immergersi in un'esperienza stimolante e coinvolgente nel mondo di Dante.

Il Dirigente Scolastico, Filomena Rita Folino, ha espresso la sua profonda soddisfazione per il successo del viaggio culturale, sottolineando l'importanza di tali esperienze formative per avvicinare i giovani alla letteratura e alla storia. Ha evidenziato come la partecipazione attiva degli studenti abbia reso l'iniziativa particolarmente significativa. Il Dirigente ha inoltre riconosciuto e lodato il fondamentale contributo del DSGA e degli uffici di segreteria, perché proprio il lavoro sinergico ha reso possibile la realizzazione di questo evento.

L'entusiasmo dimostrato dai ragazzi conferma il successo dell'iniziativa, che ha contribuito a rendere più viva e attuale la figura di Dante, promuovendo una conoscenza più profonda del suo lascito culturale.